

La rete di teleriscaldamento e la Quinto Energia SA di Piotta



La rete di teleriscaldamento è la distribuzione di acqua calda a diverse abitazioni, attraverso una rete di tubazioni isolate e interrata, dove il calore viene prodotto da un'unica grossa centrale termica.

Il termine teleriscaldamento indica un sistema che permette di distribuire calore a distanza, da una centrale energetica ai consumatori finali.

La centrale termica che alimenta la rete può essere attivata da fonti energetiche tradizionali, ma diventa particolarmente interessante se la fonte utilizzata è rinnovabile.

Essa può infatti essere alimentata con la cogenerazione, il cippato di legno, una termopompa alimentata con acqua di falda o proveniente da altri utilizzi.

I VANTAGGI SONO:

1. Valida alternativa agli impianti tradizionali
2. L'ottimizzazione degli spazi privati
3. minori costi di gestione e manutenzione
4. minori emissioni per l'ambiente.

QUINTO ENERGIA SA DI PIOTTA

Come tutti ben sanno anche nel Comune di Quinto vi è un teleriscaldamento: la Quinto Energia SA che da ottobre 2017 fornisce energia calorica. La centrale si trova in zona industriale a Piotta, nell'edificio che ospita anche gli uffici del Centro Servizi comunale nonché l'ecocentro.

La centrale realizzata a Piotta è alimentata da cippato di legno proveniente dalla regione, un vettore energetico rinnovabile e quindi neutro dal punto di vista delle emissioni di CO₂. La caldaia a cippato ha una potenza di 900 kW. Per garantire in qualsiasi momento la fornitura di calore, è affiancata da una caldaia ad olio combustibile (1000 kW) che è azionata in caso di necessità.

Come avevamo preannunciato nella scorsa edizione de "Il corriere di Quinto" la Quinto Energia SA si è allacciata al nuovo stadio multifunzionale di Ambri.

Questo nuovo collegamento per Quinto Energia SA è stata una buona opportunità per due motivi principali: primo il teleriscaldamento non poteva non fornire energia alla nuova struttura fiore all'occhiello del Comune di Quinto, secondo collegherà in primavera 2022 il quartiere Canton Uri, direttamente adiacente alla condotta di collegamento, dove si potranno allacciare nuovi clienti e che approfitteranno dell'offerta.



Foto di Fabian Scepka



Calore rinnovabile per gli edifici Vantaggi ed incentivi

Il **12 luglio 2021** è entrato in vigore il nuovo decreto esecutivo che regola le condizioni e le modalità per la **concessione degli incentivi cantonali in ambito energetico per il periodo 2021-2025**. Il credito quadro netto di **50 milioni di franchi** sosterrà chi costruisce o risana osservando elevati standard energetici, produce e distribuisce energia termica da fonti rinnovabili o sostituisce impianti di riscaldamento vetusti con impianti energeticamente efficienti.

Per saperne di più vi invitiamo a consultare il sito di Ticino Energia <https://www.ticinoenergia.ch/>

In Svizzera molti edifici sono ancora riscaldati con sistemi ormai superati dal punto di vista della politica energetica e climatica, come impianti a olio, a gas o elettrici, e sono responsabili di un terzo delle emissioni di CO₂. Passare a riscaldamento funzionanti con energie rinnovabili ed indigene, quali ad esempio pompe di calore, impianti a legna, sistemi solari, ecc., è interessante, per vari motivi e sarà sempre più una necessità a causa di normative in materia sempre più rigide e restrittive. **Ed è pure conveniente, grazie ai numerosi incentivi finanziari.**

Maggiori informazioni <http://www.studioenergia.ch/Aiolo-calore-rinnovabile/>

Nello specifico per il tema inerente al Calore rinnovabile c'è una hotline dedicata, basta chiamare il numero 0848 444 444.

BUSSOLA ENERGIA

Consulenza orientativa gratuita

L'Associazione **TicinoEnergia** offre una prima consulenza orientativa gratuita, telefonica o via e-mail, a 360° sul tema dell'energia.

Il servizio di consulenza è attivo il martedì e il giovedì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00.

Contattateci!

info@ticinoenergia.ch
Tel. +41 (0)91 290 88 13

La bussola dell'energia, la via verso una casa di Qualità



CHE COSA È LA BUSSOLA DELL'ENERGIA?

La Bussola Energia è il servizio che illustra le opportunità e gli strumenti a disposizione per aumentare la performance energetica e la qualità dell'abitare. Ti aiuta a muovere i primi passi in questa direzione, passando da una valutazione preliminare del tuo edificio al fine di individuare possibili tipologie di intervento, incentivi a sostegno e benefici attesi. Un "tour d'horizon" che sintetizza tutte le informazioni specifiche per il tuo caso grazie al sopralluogo di un orientatore abilitato, e che permette di capire come iniziare il percorso e chi può assisterti nella definizione di dettaglio.

UNA GUIDA AI PROSSIMI PASSI

Nel corso del sopralluogo di circa 1 ora ti verranno indicate le opportunità relative ai prossimi passi, indirizzandoti in maniera neutrale verso i servizi più idonei alla tua situazione oppure fornendoti le prime informazioni necessarie per procedere agli interventi individuati. Una panoramica completa dei mezzi di incentivazione a disposizione fa naturalmente parte dell'orientamento proposto. Tutte le informazioni fornite e discusse durante il sopralluogo saranno riassunte in un rapporto.

La Bussola Energia è un servizio coordinato dall'Associazione TicinoEnergia e sostenuto dalla Repubblica e Cantone Ticino. La Bussola Energia è svolta da orientatori abilitati indipendenti. Il continuo aggiornamento delle loro competenze in merito è garantito dai corsi di formazione e di aggiornamento offerti dall'Associazione TicinoEnergia.

La Bussola Energia opera attraverso numerosi orientatori riconosciuti disponibili in ogni regione del Ticino. Trova l'esperto più vicino a te, contattalo e fissa l'appuntamento per lo svolgimento della Bussola Energia.

Costo totale del servizio	CHF 700.-
Sussidio cantonale	CHF 500.-
Sussidio Comune di Quinto	CHF 100.-
Costo finale a carico del privato	CHF 100.-

Maggiori informazioni possono essere richieste presso il nostro Ufficio Tecnico Comunale, oppure direttamente sul sito internet www.bussolaenergia.ch

La mini centrale idroelettrica di Busnengo è oggi realtà!



Come avevamo scritto nella scorsa edizione delle "Eco comunicazioni", il Municipio ha ritenuto opportuno avviare in tempi brevi una pianificazione a lungo termine degli interventi di miglioramento e risanamento delle infrastrutture di tutta la vasta rete dell'Azienda acqua potabile (25 sorgenti, 20 serbatoi, 7 camere di rottura e una rete di distribuzione di ca. 38 chilometri di condotte). Questo è dovuto al fatto che la gran parte delle infrastrutture sono state realizzate negli anni 60/70 e in questo lasso di tempo oltre al normale invecchiamento delle strutture ci sono stati molti cambiamenti nella tecnica, nei materiali e nelle normative.

A questo fine, quattro anni fa, il Municipio ha adeguato le tariffe e il Regolamento ed in seguito ha elaborato un piano di sopportabilità finanziaria per determinare il limite annuo degli investimenti. In seguito, i tecnici del Comune, supportati dalla consulenza dell'ingegner Maurizio Fabbro dello studio Geopalps SA, hanno individuato le priorità per il prossimo quadriennio in base allo stato delle strutture e della loro vulnerabilità. Sulla base di queste indicazioni il Municipio nel 2020 ha richiesto ed ottenuto dal Legislativo comunale un credito quadro di 1,2 Mio di franchi per far fronte all'investimento per il risanamento di 4 gruppi di sorgenti da eseguire durante il prossimo quadriennio.

Nel corso dell'anno si sono conclusi i lavori per il risanamento dell'acquedotto Cassin-Busnengo-Quinto e per la realizzazione della nuova mini-centrale idroelettrica, un investimento complessivo di 2,1 milioni di franchi. La mini-centrale di Busnengo è oggi una realtà e ne siamo particolarmente fieri. Questo investimento si è rivelato strategico in quanto sfrutta una preziosa risorsa rinnovabile del nostro territorio per produrre in modo eco-sostenibile dell'energia elettrica che viene venduta alla Sopracenerina. L'entrata economica contribuisce in modo importante al finanziamento degli ulteriori investimenti alla rete idrica del Comune.

A livello cantonale, federale si susseguono le notizie di continui investimenti e sussidi pubblici e privati nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, essendo inconfutabile la necessità che tale bene assumerà nei prossimi decenni con il costante abbandono dell'utilizzo delle risorse fossili. La nuova mini-centrale di Busnengo è un esempio calzante quale chiaro investimento strategico del Comune di Quinto per poter sfruttare una preziosa risorsa rinnovabile del nostro territorio e operare così una politica a favore dell'ambiente e del clima.



Foto di Giorgio Grassi



Foto di Raffaella Dadò

Servizio di approvvigionamento idrico

Scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile, integrazione del servizio di distribuzione dell'acqua nella gestione ordinaria del Comune e modifica del Regolamento

A seguito della revisione della Legge organica comunale (LOC) e l'introduzione di nuovi articoli sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni, è stato realizzato un nuovo Modello Contabile Armonizzato 2 (MCA2) che funge quale piano dei conti uguale per la Confederazione, i Cantoni e gli Enti locali.

Il Comune di Quinto introdurrà tale strumento contabile a partire da inizio 2022 e con tale passaggio il Municipio ha proposto dunque di integrare la contabilità dell'Azienda Acqua Potabile nella gestione ordinaria del Comune quale specifico Servizio. Decreto che è stato approvato all'unanimità durante la seduta del Consiglio comunale del 15 luglio 2021.

Questa implementazione permette di semplificare le procedure amministrative e contabili, definire un solo interlocutore verso l'utenza e ridurre la burocrazia. L'integrazione della contabilità dell'Azienda Acqua Potabile permetterà anche di avere una visione più trasparente e oggettiva sulla reale capacità d'investimento del Comune.

Avvisiamo quindi la gentile utenza che dall'anno 2022 riceverà la tassa del consumo dell'acqua non più dall'Azienda Acqua Potabile (AAP) ma dal Comune, fanno eccezione gli abitanti della frazione di Piotta.